

Il meglio per il territorio

ALLA SCOPERTA DELL'AREA DI COMPETENZA "TERRITORIAL AND AGRONOMIC SYSTEMS" DI COOPROGETTI, FUCINA DI UNA NUOVA INGEGNERIA CHE SA CONNETTERE, INNOVARE, SUPPORTARE E SEMPLIFICARE. DIFFONDENDO, A TUTTO CAMPO, SOSTENIBILITÀ.

Redazione VISIONJ

Think, project, live. Pensa, progetta, vivi. Meglio se dando concretezza a una visione che si nutre di connessioni virtuose e condivise. Il payoff è quello di Coopprogetti, società di engineering italiana che nel 2024 ha toccato il traguardo dei 50 anni attività e che abbiamo già raccontato, su queste pagine, sia per alcuni aspetti legati alla progettazione sostenibile avanzata in ambito urbano, sia per la sua vocazione internazionale. Tra le peculiarità dell'azienda con sede a Gubbio (Perugia) rientra an-

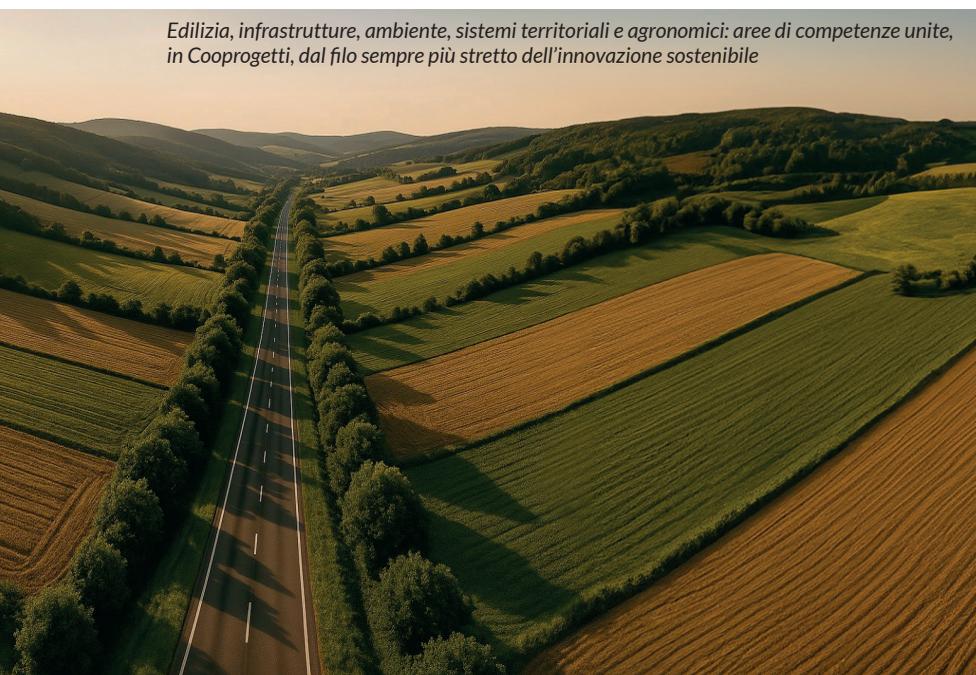
che il fatto di essere articolata in "expertise", ovvero aree di esperienza, nonché di eccellenza. Sono: *buildings* (edilizia), *infrastructures* (infrastrutture), *environment* (ambiente) e *territorial and agronomic systems* (sistemi territoriali e agronomici). Un filo conduttore profondo tra di esse - che emerge nel naming della quarta, è il territorio - il che ci porta, seguendo il nostro spirito di esploratori della divulgazione, ad andare oltre le strade e le ferrovie per raccontare questa realtà della nostra ingegneria da un

punto di vista peculiare, indice e segno di quella che in altri contesti abbiamo definito "la nuova ingegneria", capace di saldare sicurezza, sostenibilità e innovazione.

SPECIALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

La cultura della sostenibilità cresce, dunque, anche e soprattutto in un contesto di attività come quello legato alla gestione del territorio e, in particolare, delle sue aree agricole e forestali. Una specializzazione che in Coopprogetti non è un'"isola", bensì un'ulteriore emanazione di concetti "coltivati" e radicati da tempo nelle altre expertise. Un vero e proprio marchio di fabbrica, al proposito, è il connubio tra competenze (agronomia, scienze forestali, ingegneria), tecnologie (GIS, telerilevamento, fotogrammetria aerea e satellitare) e naturalmente sostenibilità, ad un tempo origine e destinazione. Così come l'attitudine a fare squadra con altre organizzazioni, come testimonia il lavoro svolto nell'ambito del Consorzio Stabile Arcodrea Engineering che

Edilizia, infrastrutture, ambiente, sistemi territoriali e agronomici: aree di competenze unite, in Coopprogetti, dal filo sempre più stretto dell'innovazione sostenibile





si occupa di gestione e controllo delle risorse ambientali, agricole e forestali fornendo servizi specializzati, in particolare, nel campo dell'erogazione e rendicontazione dei fondi comunitari.

Un punto nodale, in cui la specializzazione di Coopprogetti si esprime al massimo è proprio quello dell'assistenza tecnica, in generale, e nell'ambito della semplificazione amministrativa in particolare. Un supporto concreto alle PA (tra cui lo stesso Ministero dell'Agricoltura) - tradotto in un vero e proprio Sistema Integrato di Gestione e Controllo - che si avvale anche, naturalmente, del contributo dell'ampio corpus di tecnologie citato in precedenza, a cui vanno aggiunti strumenti specifici per la digitalizzazione delle istruttorie.

Tra i molteplici ambiti di intervento: condizionalità e sviluppo rurale, conformità alle disposizioni regolamentari, semplificazione, ottimizzazioni: *“Con strumenti innovativi per la digitalizzazione delle istruttorie - spiegano da Coopprogetti - è possibile ottenere una gestione automatizzata delle pratiche, riducendo i tempi di lavorazione, minimizzando gli oneri burocratici e migliorando il livello di controllo e tracciabilità dei procedimenti”*. Un esempio recente: il supporto specialistico per “mettere a terra” le misure per la semplificazione della politica agricola comunitaria e il rafforzamento della competitività presentate dalla Commissione UE nel maggio di quest'anno.

INNOVAZIONE A TUTTO CAMPO

L'expertise Coopprogetti offre anche una gamma completa di servizi in ambito Sistemi Informativi Territoriali (SIT), anche in questo caso a forte valenza tecnologica: *“Combinando i SIT con applicazioni mobili e strumenti di realtà aumentata e virtuale, riesciamo infatti a migliorare l'esperienza dell'utente ottimizzando le operazioni sul campo. Anche in questo ambito ulteriori fattori a valore aggiunto sono l'assistenza tecnica e la formazione, che si avvale di programmi dedicati riguardanti le aree urbanistica, logistica, gestione ambientale e pianificazione territoriale”*.

Il filo dell'innovazione tecnologica ci porta quindi dritti dentro il futuro, che si presenta - già oggi - sotto il segno della “smart agriculture” (agricoltura di precisione, droni, sistemi ITC, intelligenza artificiale), sempre in strettissima integrazione con gli aspetti organizzativi.

SOLUZIONI SOSTENIBILI

Ultima ma non ultima, è il caso di dirla, la sostenibilità, che si esprime nella cultura intrinseca, nelle scelte, nei processi, ma anche naturalmente nei “prodotti”. Territorial and Agronomic Systems lavora, per esempio, su soluzioni che prevedono l'impiego di energie rinnovabili anche in agricoltura, pensiamo all'agrivoltaico o alle biomasse o, ancora, all'irrigazione solare (un metodo sostenibile che utilizza l'energia solare per alimentare i sistemi di irrigazione agricola favorendo l'efficienza idrica) e ai parchi agri-naturalistico-voltaici, combinazione di agricoltura, conservazione della biodiversità e produzione di energia solare: *“Queste soluzioni permettono di sfruttare al meglio spazio e risorse, riducendo l'impatto ambientale delle coltivazioni e allo stesso tempo generando energia pulita, creando un ciclo virtuoso di produzione energetica, abbattendo le emissioni di gas serra e migliorando la gestione delle risorse naturali”*. ■

